

3-4 maggio 2018

Cinisi (Palermo)

IV ASSEMBLEA NAZIONALE DEI CPIA – CRSS&S

I CRRS&S: dal ruolo formale e dai compiti di norma verso nuove responsabilità

Tra le più importanti infrastrutture di accompagnamento all'implementazione della riforma dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) va senz'altro annoverata la costituzione di Centri di ricerca e sviluppo che, su base regionale, avranno il compito di avviare azioni di ricerca educativa innovativa.

### 3 Maggio 2018

Ore 15.00	<b>Marco Anello</b>	Vice Direttore Generale USR Sicilia Saluti
	<b>Enrica Tais</b>	D.S. - MIUR Direzione Generale per gli Ordinamenti e la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione (CRRSS nei CPIA) "I Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo per l'istruzione degli adulti. Dal DM 663/2016 al DM 851/2017 - le indicazioni della DGOSV".
	<b>G.nni Bevilacqua</b>	D.S. Capofila della Rete Nazionale dei CPIA Centri R.R.S. & S. Saluti
Ore 16.30		Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete Naz. dei CPIA - C.R.R.S.& S. Lavori di gruppo
Ore 17.00 / 19.00		

### 4 Maggio 2018

Ore 9.00		Lavori di gruppo Itineraria Interverranno
Ore 11.00	<b>M.L. Altomonte</b> <b>Roberto Lagalla</b>	Direttore Generale USR - Sicilia Ass.re Reg.le dell'istruzione e della Formazione Professionale
	<b>M.A. Palermo</b>	Direttore generale - MIUR Direzione Gen.le per gli Ordinamenti e la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione
	<b>Paolo Mazzoli</b>	Direttore INVALSI "I CPIA nel sistema Nazionale di valutazione. A che punto siamo".
	<b>Mauro Palumbo</b>	Presidente RUIAP "Tavolo Nazionale della ricerca in materia di apprendimento permanente: il ruolo dell'Università".

**Andrea Simoncini** ANPAL Responsabile Servizio 2 - Ricerca e Consulenza Tecnica Scientifica monitoraggio e valutazione della formazione professionale e FSE  
"Proposte per la costruzione di un tavolo nazionale della ricerca in materia di apprendimento permanente".

**Claudio M. Vitali** INAPP Coordinatore agenda Europea presso l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche  
"Le indagini pianificate nel biennio 2018-2019: l'integrazione con il Piano Nazionale delle attività di ricerca dei CRR&S".

Ore 13.00 Pausa Pranzo

Ore 14.30 / 16.00

**Giovanni Biondi**

Presidente INDIRE

"La flipped classroom come modello di intervento in ambito IdA".

Primo Ricercatore INDIRE

"Progettazione, sperimentazione e realizzazione di un ambiente on line accessibile in grado di erogare percorsi di diversi contenuti e formati e che metta a disposizione materiali digitali in riferimento ai diversi assi e alle diverse competenze".

Ore 16.30 / 18.30

**Sebastian Amelio**

Lavori di gruppo

Dirigente Tecnico MIUR

Moderatore di tutti i lavori dell'assemblea

### 5 Maggio 2018

Ore 9.00

Lavori di gruppo

Ore 11.00

Presentazione esiti Lavori di gruppo

Ore 11.30

Assemblea della Rete Nazionale dei CPIA C.R.R.S. & S.

Ore 13.00

**Fiorella Palumbo** Dirigente Tecnico USR Sicilia  
Chiusura Lavori

Il 2018 è l'anno in cui si sta verificando il passaggio dall'intuizione del legislatore circa l'importanza di poter contare su tali strutture, seguita dall'implementazione formale, a quello della effettiva *mise en oeuvre* delle azioni di indagine.

A Cinisi, il 3 e 4 maggio scorso, si è tenuta una importante assemblea che ha visto il coinvolgimento di tutte le reti regionali ormai costituite, impegnate in un esercizio di programmazione (di respiro triennale) congiunta con altri centri di ricerca, Università e Agenzie che si confrontano con temi legati all'innovazione in campo formativo e educativo (ivi compresi quelli più connessi al monitoraggio e alla valutazione della qualità della stessa)



Si concorda, infatti, che occorra una azione che integri passaggi di razionalizzazione e astrazione rispetto alle risultanze delle indagini e delle ricerche in corso, anche accettando la sfida della perdita dell'autoreferenzialità e agendo in direzione di una contaminazione tra le diverse prospettive di studio e ricerca. È necessario, infatti, tenere sotto controllo rischi quali:

1. *duplicazione di indagini e analisi* di ridotte dimensioni, comunque “costose”, relativamente rigorose
2. *ridondanza*: iniziative con mancanza di contenuto informativo specifico esclusivamente formali ed esornative
3. *autoreferenzialità*: rafforzamento atteggiamenti e meccanismi di difesa dai contributi “altri”
4. *polverizzazione delle iniziative, frammentazione e dispersione*: difficoltà nel raggiungere una massa critica per ottenere impatti duraturi e non effetti transitori
5. *affermazione della logica di progetto (ad hoc) su quella di programma*: troppi progetti pilota, difficilmente collocabili su un vettore unico (risultante)

In una alleanza sistemica come quella prefigurata, le azioni del progetto (rappresentato dal Coordinatore nazionale) possono utilmente supportare alcune piste di indagine e riflessione. Nella sua relazione, il Coordinatore nazionale ha suggerito almeno tre ambiti principali di indagine:

### 1 - Analisi dei processi e degli strumenti per la predisposizione dei patti formativi

Più di 300.000 PFI conclusi solo nell'ultimo A.S. rappresentano una enorme quantità di atti amministrativi: occorre considerarli come un patrimonio conoscitivo costituito da narrazioni, il cui compito non può essere ridotto all'accertamento dei margini di intervento sul curriculum in vista della riduzione della sua durata o base per un conseguimento “agevolato” di un titolo. Piuttosto, da ciascuna narrazione dovrebbe essere possibile orientare una didattica maggiormente capace di realizzare un *matching* tra l'offerta e lo stile cognitivo degli individui.

Occorrerebbe, dunque, adottando logiche di *action-research*, promuovere:

- centralizzazione e razionalizzazione in un sistema informativo
- analisi sistematica (*content analysis*) dei PFI
- profilaggio dell'utenza dei CPIA
- avvio analisi longitudinali (anche attraverso l'integrazione con altri sistemi informativi)
- sperimentazione strumenti di raccolta delle narrazioni individuali
- definizione competenze e standard formativi degli operatori incaricati di gestire i processi
- confronto e scambio con operatori CPI che attivano processi di profiling
- confronto e scambio con agenzie formative rispetto a processi analoghi finalizzati a skills assessment
- confronto e scambio con processi e strumenti adottati in ambito internazionale

### 2 - Analisi e consistenza delle reti per l'apprendimento permanente e ruolo dei CPIA

Le reti territoriali per l'apprendimento permanente sono contesti organizzativi nei quali i CPIA sono chiamati dalla norma a giocare un ruolo chiave. Ma sono anche contesti nei quali si reifica il concetto di comunità educante, capace di intervenire su incremento della coesione sociale, dell'equità, della partecipazione e della cittadinanza attiva: tutti temi che un CPIA affronta – nella componente problematica – quotidianamente. La risposta di rete prevede – per essere efficace – dimensioni e composizioni “adeguate” alla domanda di aiuto dei cittadini.



# IT- Implementation of the EU Agenda for Adult Learning 2017-2019

## Newsletter n.2

Sarebbe utile e pertinente fare il punto sulla consistenza e la dimensione di tali reti, indagando sui punti forti e deboli, sugli ostacoli e sulle opportunità, nonché sulle leve potenzialmente più efficaci ed efficienti per incrementarne la qualità degli interventi e delle relazioni interne

### 3 - Rafforzare il knowledge sharing tra gli stakeholders

Enti di ricerca e Università pianificano e realizzano importanti interventi di ricerca, analisi, valutazione su temi di enorme rilevanza per l'apprendimento in età adulta e, più generalmente e correttamente, su quello dell'apprendimento in età adulta.

Sono, quindi, interlocutori naturali dei CRR&S, in grado non solo di assicurare rigore metodologico e scientifico ai processi euristici, ma di partecipare alla definizione di domande di ricerca pertinenti e orientate al raggiungimento degli obiettivi dei CPIA.

Una alleanza strutturata e operativa tra CRR&S e tali Attori può accorciare la distanza tra ricerca e ricerca applicata, producendo raccomandazioni operative, valutazioni a supporto della programmazione degli interventi, indicazioni sull'innovazione possibile e sostenibile dell'offerta dei CPIA.

Roma, 10 – 11 maggio 2018

Visita di Studio

### “Peer Review as a tool for quality assurance”



Esperti nazionali e internazionali, provenienti da Grecia, Finlandia e Romania, si sono dati appuntamento presso la sede dell'Inapp nei giorni 10 e 11 maggio scorsi, per riflettere congiuntamente sui rispettivi sistemi di assicurazione della Qualità dell'offerta formativa e educativa. L'incontro, svoltosi nel quadro della Rete EQAVET, ha consentito ai partecipanti di focalizzarsi sulle sperimentazioni recentemente concluse nei propri Paesi e soprattutto in Italia, riguardanti l'adozione della *Peer Review methodology* nei contesti scolastici e formativi.

Tra i Partecipanti, tutti intervenuti attivamente nel corso delle due giornate, esponenti delle amministrazioni nazionali, dei centri di ricerca, delle agenzie formative e del Ministero del Lavoro italiano.

È stata l'occasione per il coordinatore nazionale e il suo staff per presentare le linee di cooperazione possibili tra la rete Eqavet e il progetto dell'Agenda europea per l'Adult learning, che prevede una linea di sperimentazione (WP5) all'interno di alcuni CPIA della metodologia della peer review. Si tratta di una azione pianificata in considerazione che, al momento, i CPIA non sono inclusi

10 <sup>th</sup> May 2018	
8:30-9:00	Registration of participants
9:00-9:15	<b>Welcome:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Paola Nicastro, Director – INAPP</li> <li>Ismerne Tramontano – INAPP - <del>Qualità</del> NRP Coordinator</li> </ul>
9:15-11:30	<b>Introduction to the National context:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>The Italian Framework of quality assurance in Education and Training – Ministry of Labour and Social Policies – <del>Angela Guzzo</del></li> <li>Ministry of Education, University and Research – <del>Maria Antonietta Savruppi</del></li> <li>The Active Labour Market Policies in the national context and the connection with the European scenario – <del>Valentina Curzi, ANPAL</del></li> <li>Presentation of the project – <del>EQAVET-NRP-IT-2017<sup>th</sup></del> – Co-funded by the European Union's Erasmus + Program – <del>Concetta Forzo, Marianna Forzo, NRP</del></li> </ul>
11:30-12:00	The EQAVET network activities and Peer Review – <del>Keith Brown</del> EQAVET Secretariat
12:00-12:30	Coffee break
12:30-13:00	<b>How to ensure the quality of VET, self-assessment and external evaluation in the Member States participating in the event?</b> Presentations by representatives of the National Reference Points for Quality Assurance in Greece, Finland, Romania
13:00-13:30	<b>How to ensure the quality through Peer Review Methodology, the Italian experience</b> Concetta Forzo, Marianna Forzo – <del>NRP</del>
13:30-14:30	Lunch
14:30 – 15:00	<b>The opinion of Vet providers and Peers</b> Presentation by: <ul style="list-style-type: none"> <li>Francesca <del>Disparte</del> - <del>Ciote Fp</del></li> <li>Sylvia <del>Livi</del> - <del>Erasmus+</del></li> <li>Claudio M. Vitali – INAPP – <del>Upskilling Pathways for adult low skilled: Quality issues in the "three steps strategy"</del></li> </ul>
15:00 – 15:30	Discussions
15:30 – 16:00	Coffee break
16:00-17:00	Visit at the Ministry of Labour - <del>Sala Gino Guzzo</del> via Veneto, Rome



Il presente progetto è realizzato con il supporto del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

# IT- Implementation of the EU Agenda for Adult Learning 2017-2019

## Newsletter n.2

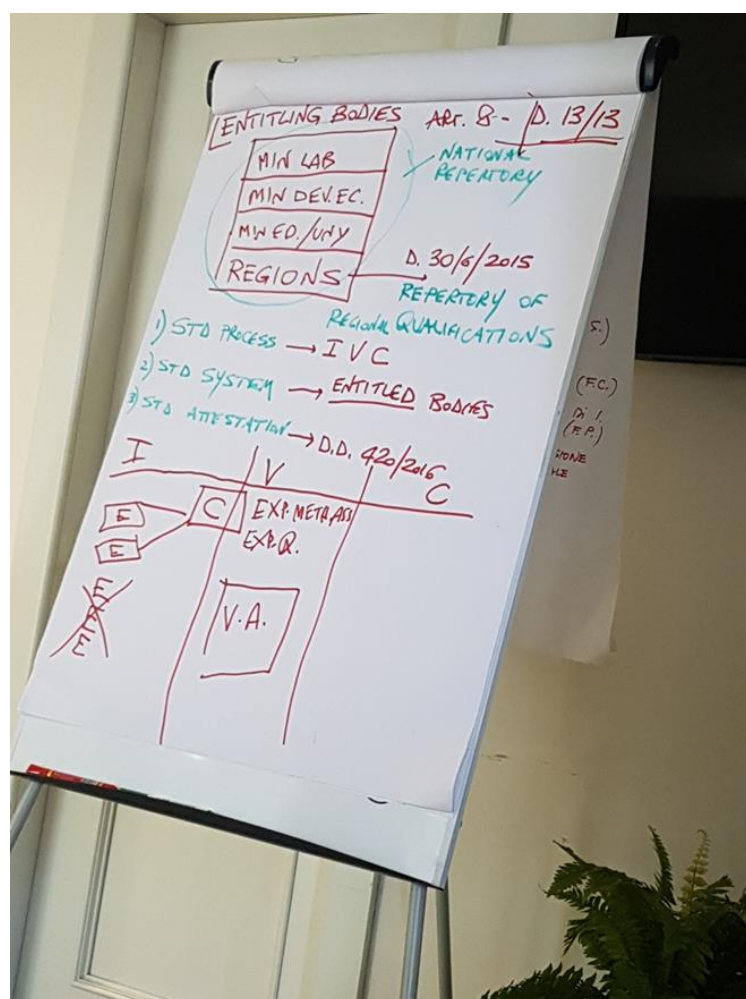
nel Sistema Nazionale di Valutazione e che tale intervento (anche se di limitata entità e dimensione) può accompagnare utilmente il lavoro che INVALSI sarà chiamato a effettuare per riallineare questa tipologia di istituzioni scolastiche rispetto alle azioni di valutazione cui sono sottoposti gli altri istituti scolastici.

Roma, 14-15 giugno 2018

### Study visit at European level

### “Policies and mechanisms on validation of non-formal / informal learning”

### Romania meets Italy



Nel quadro della cooperazione transnazionale tra i membri della rete dei coordinatori nazionali, è stata organizzata una visita di studio che ha coinvolto gli Esperti dell’Autoritatea Nationala pentru Calificari della Romania in dibattiti e visite presso diversi stakeholders italiani.

È stata l’occasione per presentare e confrontare i rispettivi sistemi di validazione, riconoscimento e certificazione delle competenze e per +ascoltare la voce degli Operatori che quotidianamente sono in contatto con adulti in situazione di apprendimento. Dopo alcune sessioni introduttive, condotte con il supporto degli esperti dell’Inapp e della regione Piemonte, il gruppo si è trasferito presso le sedi del Ministero del Lavoro, della CGIL nazionale e in un CPIA.

Nella sede del Ministero del lavoro, in particolare, sono stati presentati i principali dispositivi normativi e alcuni strumenti che sono in uso in Italia.

Particolare interesse hanno suscitato l’Atlante e il Portale delle professioni, mentre ANPAL ha sintetizzato i primi risultati della sperimentazione dello strumento predisposto da OCDE, il PIAAC Assessment on line, che è ancora in fase di svolgimento presso più di 150 Centri per l’impiego e

che dovrebbe coinvolgere circa 5000 adulti in cerca di lavoro.





# IT- Implementation of the EU Agenda for Adult Learning 2017-2019

## Newsletter n.2

La visita presso la CGIL ha consentito alla delegazione rumena di apprendere le principali linee di funzionamento dei fondi interprofessionali e di discutere circa il ruolo che nelle aziende può essere giocato dagli imprenditori e dai lavoratori per l'innalzamento dei livelli delle basic skills.

Particolarmente interessante è stata la visita presso il CPIA Roma 4, durante la quale la delegazione ha potuto osservare direttamente lezioni, ascoltare testimonianze da parte dei discenti adulti presenti e porre questioni di approfondimento ai docenti.

4 <sup>th</sup> June 2018	
9:00-9:30	Registration of participants
9:30-10:00	<p>Welcome and opening speeches:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Anna Sveva Balduini –Chief of Planning and Development Department – INAPP</li> <li>Member of Romania Delegation: Study visit objectives</li> <li>Claudio Vitali – National Coordinator EU Agenda Adult Learning - INAPP</li> </ul>
10:00-11:30	<p>I session - Introduction to the National context:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elisabetta Perulli –Researcher INAPP</li> <li>Teresa Valentino (Regione Piemonte)</li> </ul> <p><b>National policies and mechanisms on validation of non-formal / informal learning</b></p> <p>Questions and answers time</p>
11:30-12:00	Coffee break
12:00-13:30	<p>II session - The Italian Framework of quality assurance in Education and Training</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Marianna Forleo, <i>NRP – Expert INAPP</i></li> </ul> <p><b>How to ensure the quality through Peer Review Methodology, the Italian experience</b></p> <p>Questions and answers time</p>
13:30-14:30	Lunch
14:30 – 15:45	<p>III session – EU Agenda for Adult Learning and Upskilling Pathways recommendations Italy</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Claudio M. Vitali – National Coordinator for AL EU Agenda and E.Q.U.A.L. Project manager - INAPP</li> </ul> <p><b>Implementation of the AL Agenda and Upskilling Pathways for adult low skill what is done/what has to be done in the next months</b></p> <p>Questions and answers time</p>
15:45 – 16:00	Transfer to CGIL (Trade Union) premises (10' walking)
16:00-17:00	<p>IV Session – The role and the action of Social Partners in Lifelong learning policies</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Monica Ceremigna – CGIL Nazionale</li> </ul> <p>Questions and answers time</p>

